

## Andamento dei traffici – luglio 2022

A livello globale, le macro tendenze che hanno connotato il primo semestre, si confermano anche nel mese di luglio. In particolare, il rallentamento delle economie più sviluppate e del commercio mondiale oltre che i crescenti tassi di inflazione hanno influenzato gli scambi del nostro paese, ulteriormente condizionati dal perdurare di inefficienze lungo la catena logistica. Nonostante questo difficile contesto internazionale, il nostro Sistema Portuale ha conseguito buoni risultati con una costante crescita del tonnellaggio globale e mostrato ottime performance anche relativamente ad altri indicatori importanti come il numero dei passeggeri e quello di container gateway pieni, come verrà successivamente dettagliato. Il dato progressivo del tonnellaggio nel periodo gennaio-luglio si attesta a 40.003.838 milioni di tonnellate, tornando su livelli precedenti alla pandemia e registrando una crescita del 7,8% rispetto ai primi 7 mesi del 2021.

Per quanto riguarda il mese di luglio, esso si è chiuso con 5.776.486 tonnellate movimentate, pari ad una crescita complessiva dell'1,0% rispetto allo stesso mese del 2021.

Tra le varie merceologie, spiccano le performance dei traffici containerizzati (+8,3%) e della merce convenzionale (+2,1%), categorie di traffico che hanno trainato il risultato del tonnellaggio del mese di luglio a livelli superiori a quelli del 2021. Inoltre, sebbene per volumi complessivi più modesti, nel mese di luglio 2022 le rinfuse liquide non petrolifere (rinfuse liquide alimentari e prodotti chimici) hanno registrato un buon risultato chiudendo il mese con un incremento del 35,4% rispetto al 2021.

## Traffico containerizzato

L'andamento dei container nei porti del Sistema nel mese di luglio 2022 si attesta a 248.731 TEU in ripresa rispetto a luglio 2021 (+2,1%). Il buon andamento è dovuto prevalentemente alla maggior movimentazione di container pieni gateway in import (+27,0%), mentre i volumi di export rimangono invece simili a luglio 2021 (+0,9%).

Il risultato dei primi 7 mesi del 2022 si attesta a 1.672.682 TEU movimentati, in leggera flessione rispetto ai primi 7 mesi del 2021 (-0,3%) ma in crescita del 3,9%, rispetto ai primi 7 mesi del 2019.

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento progressivo dei primi sette mesi si conferma, come indicato nei precedenti commenti ai traffici, la contrazione del transhipment nei porti del Sistema (-17,1%) rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 2019 (-13%).

Risulta invece favorito dalle nuove riorganizzazioni dei carrier e dalla ripresa della domanda di merce da parte del mercato interno il traffico di contenitori gateway pieni rispetto allo stesso periodo del 2021 (+6,5%) e del 2019 (+13%).

Questo ultimo tipo di traffico ha sicuramente maggior rilievo economico generale anche rispetto al gettito delle tasse sulla merce (tassa portuale ed IVA).

In particolare, rispetto all'andamento dei primi sette mesi del 2021, le importazioni di container gateway pieni hanno registrato un forte incremento (+24,6%) mentre le esportazioni dagli scali del Sistema segnano una contrazione del 4,5%.

A seguito della ripresa delle importazioni, si è registrato un maggior bilanciamento tra import ed export che ha ridotto la domanda di container vuoti. A conferma di ciò, la movimentazione totale dei container vuoti risulta in flessione rispetto ai primi 7 mesi del 2021 (-8,6%), con un importante sbilanciamento tra sbarchi (-25% rispetto allo stesso periodo del 2021) ed imbarchi (+61,2% rispetto allo stesso periodo del 2021), dovuto alla riorganizzazione logistica del ciclo dei vuoti.

### *Merce convenzionale e rotabile*

Nel mese di luglio 2022 la merce convenzionale ha raggiunto 1.344.412 tonnellate movimentate, registrando ad un incremento del 2,1% rispetto allo stesso mese del 2021 e rimanendo sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (-0,3%).

Dal punto di vista dei risultati ottenuti nei singoli scali del sistema, i porti di Savona-Vado Ligure chiudono il mese con un incremento dell'11,3% rispetto al 2021 (+9,6% rispetto al 2019), mentre il porto di Genova mostra un rallentamento dell'1,1% rispetto all'anno scorso (-3,8% rispetto al 2019). Il risultato del mese di luglio contribuisce a rafforzare l'andamento progressivo del 2022 che, a livello di sistema portuale, chiude i primi 7 mesi a 8,4 milioni di tonnellate movimentate, in crescita del 3,9% rispetto al 2021 ed in linea rispetto al 2019 (+0,2%). Gli scali di Savona-Vado Ligure registrano un andamento del +6,1% rispetto al 2021 e del +2,3% rispetto al 2019, mentre quello di Genova mostra un incremento del 3,0% rispetto ai primi sette mesi del 2021 ma un ritardo rispetto allo stesso periodo del 2019 (-0,6%).

Considerata l'eterogeneità delle attività, si registrano risultati diversificati fra i singoli comparti che compongono il segmento e fra gli scali del sistema.

Per quanto riguarda la movimentazione di rotabili, il porto di Genova ha chiuso i primi sette mesi dell'anno con un leggero rallentamento (-1,5% rispetto al 2021 e -2,4% rispetto al 2019). Tutt'altro scenario, invece, si registra negli scali di Savona-Vado Ligure dove il traffico di rotabili mostra una crescita significativa (+51,3% rispetto a luglio 2021), che contribuisce anche al risultato positivo dei primi sette mesi del 2022 (+9,3%). A livello di sistema, il traffico di rotabili

si è, quindi, attestato a circa 4,2 milioni di metri lineari, con una crescita del 2,0% rispetto allo stesso periodo 2021.

L'andamento dei traffici specializzati mostra risultati differenti tra i vari terminal del sistema.

Relativamente alle altre merceologie, anche a luglio continua la crescita dei prodotti metallici movimentati nello scalo genovese che si sono attestati a circa 49.000 tonnellate (+47,7% rispetto al 2021), portando il progressivo dei primi sette mesi a circa 280.000 tonnellate ed a un incremento del 48,8% rispetto allo stesso periodo 2021 (-7,7% rispetto ai primi 7 mesi del 2019).

Sempre relativamente alle performance dello scalo di Genova, a luglio i prodotti forestali hanno registrato un rallentamento (-33,9% rispetto al 2021) ma mantengono un risultato positivo nel corso dei primi 7 mesi dell'anno (+5,8% rispetto al 2021).

Negli scali di Savona e Vado Ligure, a luglio si registra un calo nel settore degli specializzati (-28,9%), penalizzati soprattutto dal calo dei forestali e della frutta, mentre gli acciai confermano il loro buon momento (+14,4% rispetto al 2021). Il risultato complessivo dei primi sette mesi rimane comunque positivo (+5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021) trainato soprattutto dalle movimentazioni di acciai (+14,2 rispetto al 2021), mentre forestali e frutta registrano rispettivamente cali del 4,1% e del 4,5%.

## *Rinfuse liquide*

Nel mese di luglio le rinfuse liquide hanno mostrato un risultato sostanzialmente in linea con quello di luglio 2021 (-0,5%), attestandosi poco oltre 1,7 milioni di tonnellate, che contribuisce a consolidare i dati progressivi dei primi sette mesi dell'anno (+16,6% vs. 2021) e ad allineare i livelli di traffico al 2019.

Il lieve rallentamento del mese di luglio dipende principalmente dalla minore movimentazione di olii minerali nei bacini di Savona e Vado Ligure (-9,5% rispetto al 2021), mentre nel Porto di Genova, il traffico ha registrato un incremento dell'1,3% rispetto a luglio 2021.

Le rinfuse liquide alimentari mantengono una buona tendenza nei dati progressivi (+43,8% rispetto ai primi 7 mesi del 2021 e +63,3% rispetto allo stesso periodo del 2019) ed anche il mese di luglio conferma questo trend con quasi 53 mila tonnellate movimentate (+39,9% rispetto al 2021).

Anche i prodotti chimici hanno registrato una buona performance durante il mese di luglio 2022 (+31,1% rispetto a luglio 2021). La movimentazione di questa merceologia fa chiudere così un progressivo di circa 292 mila tonnellate in crescita rispetto ai primi 7 mesi del 2021 (+9,4%) ma ancora in ritardo rispetto ai primi 7 mesi del 2019 (-13,3%).

## *Rinfuse solide*

Dopo l'ottimo risultato dei mesi di maggio e giugno, il mese di luglio ha registrato un fisiologico rallentamento con un calo del 23,5% rispetto allo stesso mese del 2021. Il dato progressivo dei primi sette mesi rimane comunque positivo consolidando il trend mostrato da inizio anno e registrando una crescita del 7,3% rispetto allo stesso periodo del 2021.

A livello di scalo, il mese di luglio segna un calo del 40,3% nell'ambito genovese ed uno del 14,6% in quello savonese. Il risultato progressivo dei primi sette mesi vede una crescita per lo scalo savonese (+11,6% rispetto allo stesso periodo del 2021) mentre il terminal di riferimento genovese registra un lieve calo (-3,1% rispetto allo stesso periodo del 2021).

## *Funzione industriale*

Il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, 13° produttore mondiale di acciaio e 5° maggior esportatore, ha avuto ripercussioni sull'andamento dei prezzi delle materie prime, dei prodotti finiti e dell'energia, con un effetto diretto sull'intero settore dell'acciaio.

Il traffico industriale dei Ports of Genoa ha mostrato una contrazione (-44,4% nel mese di luglio rispetto allo stesso mese del 2021).

I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del sistema portuale nei primi 7 mesi dell'anno ammontano a circa 932 mila tonnellate, in contrazione del 17,6% rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 33,6% rispetto agli stessi mesi del 2019.

## *Traffico passeggeri*

Il mese di luglio si è dimostrato particolarmente positivo per il traffico passeggeri dei Porti del Sistema. L'allentamento delle restrizioni e l'aumento della fiducia nei consumatori, ha portato ad una ripresa della domanda di trasporto crocieristico e di navi traghetto verso le principali destinazioni turistiche.

Nel corso del mese di luglio gli scali del Sistema hanno movimentato quasi 786 mila passeggeri (+60,5% rispetto allo stesso mese del 2021 e +13,0% rispetto al 2019) con quasi 591 mila passeggeri imbarcati su traghetti (+39,6% rispetto al 2021 e +16,0% rispetto al 2019) e quasi 195 mila su navi da crociera (+194,1% rispetto a luglio 2021 e +4,9% rispetto al 2019 +4,9%).

Per quanto riguarda i dati progressivi dei primi 7 mesi, le rilevazioni dei passeggeri dei traghetti si attestano a 1.243.850 unità (+60,2% rispetto allo stesso periodo del 2021 e +3,5% rispetto a quello del 2019), mentre quelle dei crocieristi hanno raggiunto quasi 596 mila unità (+321,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 ma ancora in ritardo rispetto al milione di unità movimentato nel 2019).